

FONDAZIONE SIPARIO TOSCANA | OFFICINE PAPAGE

# GAIA, COME STAI?

• di Silvia Elena Montagnini e Marco Pasquinucci • con Emanuele Niego • regia di Marco Pasquinucci  
• scenografia di Filippo Grandi • disegno Luci Diego Ribechini

Madre Terra ha fatto le analisi ed è decisamente di pessimo umore: è inquinata, sta finendo le energie, e a volte... alza un po' il gomito. Gaia - questo il suo nome - ci porta a spasso - con leggerezza ma non superficialità - attraverso i nostri consumi, le nostre esagerazioni, il nostro essere esigenti.

Qual è la causa? Il bisogno crescente di energia.

Serve energia per tutto: per muoversi, per scaldarsi, per illuminare. Petrolio, gas, carbone, nucleare. Combustibili fossili destinati a finire, ma anche soluzioni pericolose. In tutti i casi si accumulano scorie tossiche che inquinano aria, acqua, terreni. Al contempo Gaia è stracolma di tutto ciò che rifiutiamo, che buttiamo, che decidiamo essere ormai inutile. Inquinamento, disboscamento, l'aumento della temperatura.

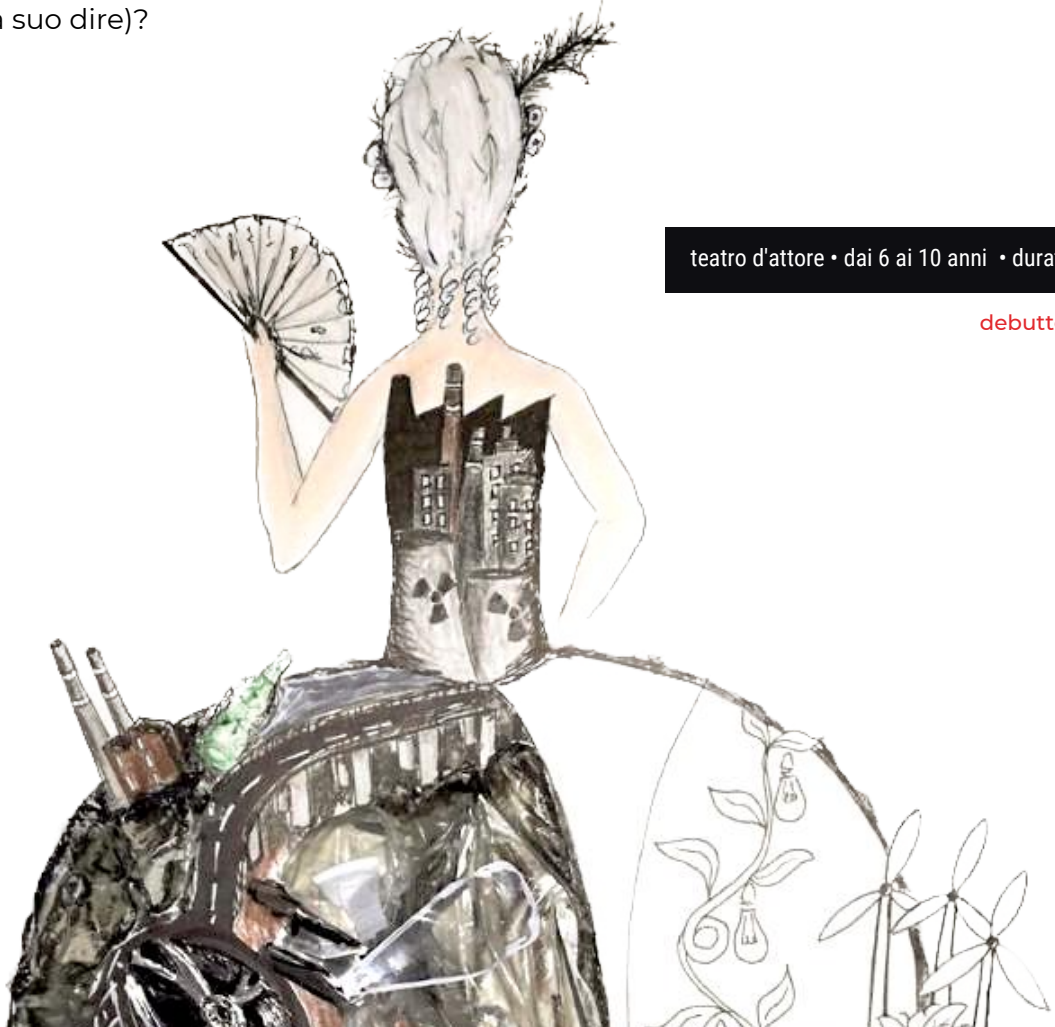
Gaia ci presenta il conto.

E noi?

Un giovane personaggio si muove, agisce, ci rappresenta, spesso inconsapevoli consumatori e raramente consapevoli esseri viventi su un pianeta in difficoltà, sicuramente sempre più numerosi, insostenibili, pronti a prendere ...e buttare via.

E se i rifiuti fossimo noi?

Gaia e il nostro vivere quotidiano. Cosa sceglieremo? Come agiremo? Quali possono essere le scelte consapevoli? Come si fa a prendersi cura di questa vecchia e stanca Terra, che un tempo era la più bella del Sistema Solare (a suo dire)?



teatro d'attore • dai 6 ai 10 anni • durata in definizione

debutto ottobre 2023